



## Pronto ? Pubblica Assistenza

# Verso il 110°...

Cari Arcolani, cari Militi, cari Soci,  
a quasi otto mesi dall'insediamento del nuovo  
Direttivo, la Croce Verde si trova ad affrontare un  
avvenimento molto importante e carico di signifi-  
cati: il 110° anniversario della fondazione della  
Vostra Associazione.

È difficile riassumere in queste poche righe quan-  
ta emozione, quanto lavoro, quante ansie per i  
giorni di festa che ci aspetteranno, quanto sia sen-  
tita da parte delle cariche sociali e di tutti i militi  
la celebrazione del compleanno della PA...  
Ebbene, tutto ciò è la conseguenza di un attacca-  
mento ai valori dell'Associazione, concretizzati nel  
lavoro costante che tutti i giorni la Croce Verde  
esegue a vantaggio dei cittadini che più hanno  
bisogno, un lavoro fatto di emergenze, servizi pro-  
grammati, dimissioni, dialisi e di tutto ciò che si  
rende necessario per garantire un dignitoso appor-  
to, sanitario e non, a tutti Voi Arcolani. La PA  
gode sempre più di ottima salute, i conti sono  
costantemente sotto l'occhio vigile del Collegio  
dei Revisori e il Direttivo opera con essi nella mas-  
sima collaborazione, così come è continuo l'ausi-  
lio dei Probiviri, anche oltre il profilo disciplinare  
ad essi demandato: insomma, nel rispetto della  
decisione elettorale espressa il 31 ottobre scorso, e  
sulla base di quanto maturato sin dalle prime  
riunioni del nuovo organigramma, l'Associazione  
opera nella più totale unitarietà per far sì che al  
110° anniversario ne possano seguire ancora molti  
altri.

Come Presidente mi impegno nei confronti di  
tutti Voi cittadini Arcolani, soci, militi e non, a garantire che questa unitarietà sia sempre non solo mantenuta, ma anche  
allargata: come già sottolineato in passato, è mia ferma intenzione ribadire che le porte della Croce Verde sono spalancate verso chiunque voglia il bene della Pubblica Assistenza di Arcola e che come noi intenda rimboccarsi le maniche per portare avanti il progetto che da 110 anni viene promosso da questa meravigliosa Associazione: tendere la mano a tutti coloro che vivono momenti di difficoltà per alleviare, fin quanto possibile, ogni loro sofferenza.

### Programma 110°

Ecco il programma generale della Festa  
del 110° anniversario della fondazione della Croce Verde  
che si svolgerà nei giorni di sabato 24 e domenica 25 giugno.  
Eventuali modifiche a questo programma  
verranno comunicate tempestivamente.

#### SABATO 24

ore 18,00

Mostra interattiva - Sala Polivalente di Piazza 2 Giugno (g.c.)

ore 21:00

Concerto di musica classica, duo fisarmonica e sassofono,  
rispettivamente suonati dai maestri Endrio Luti e Marco Falaschi  
Sala Polivalente (g.c.) di Piazza 2 Giugno

#### DOMENICA 25

ore 9:00 - 9:30

Ricevimento Consorelle

ore 10:00

Messa al campo in suffragio dei Soci Fondatori

ore 10:45

Saluto alle Autorità e alle Consorelle

ore 11:15

Premiazione dei Militi

ore 11:45

Corteo per posa corone:

Monumento ai Caduti

Ponte di Arcola / Lapidi dei Soci Fondatori - Arcola (vecchia Sede)

Monumento a Mazzini

Baccano / Lapide ai Soci defunti - Cimitero

ore 13:00

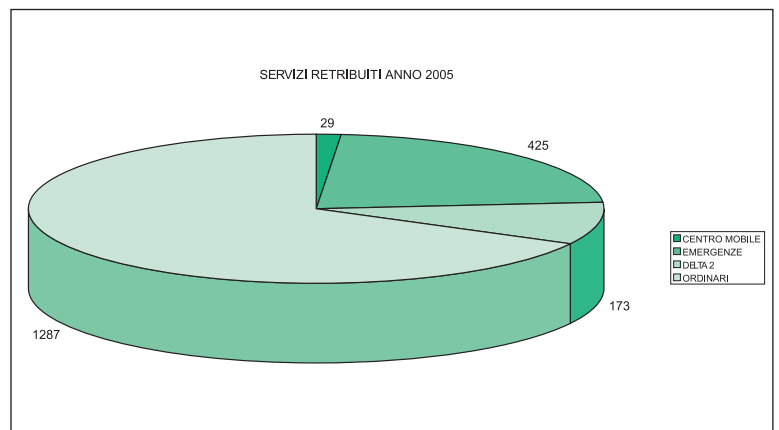
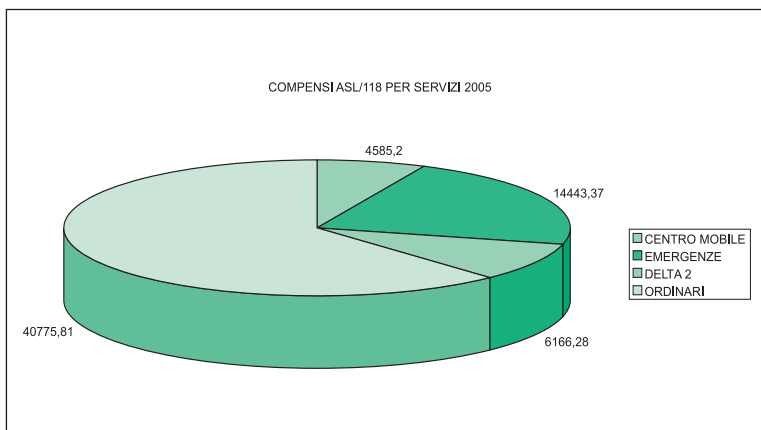
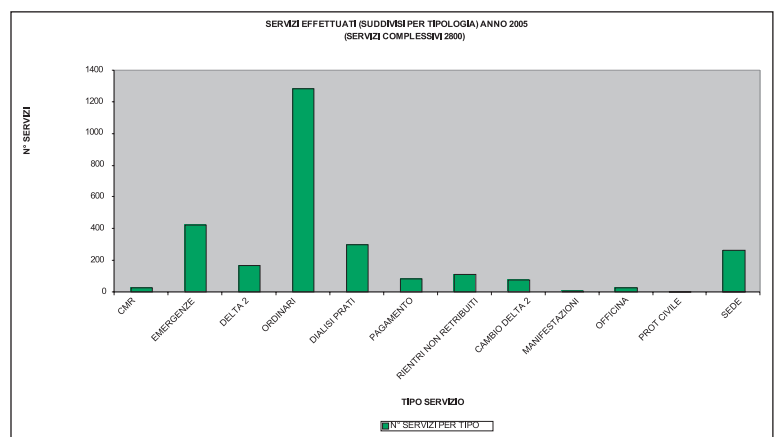
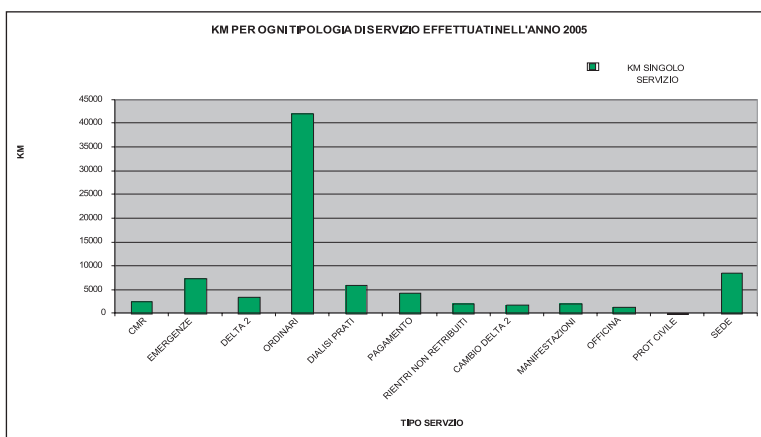
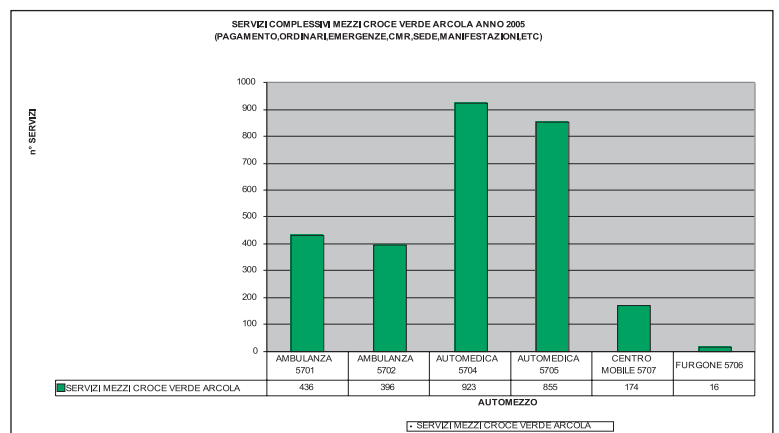
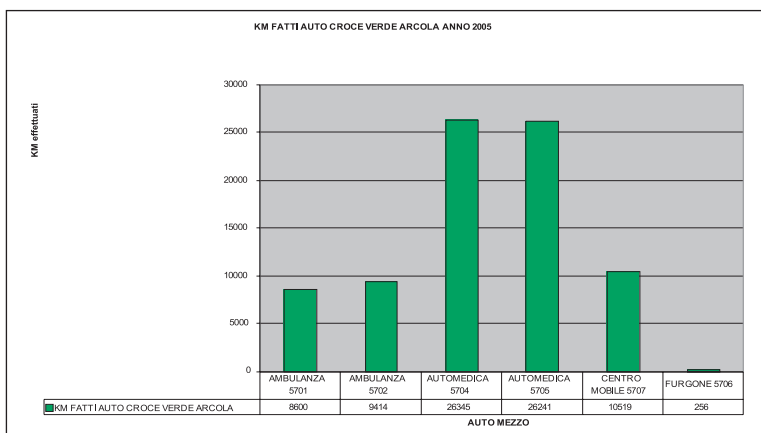
Pieve di Baccano (circolo ANSPI) pranzo Sociale

# NUOVA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

Dal 1 gennaio 2005 la nostra Associazione ha modificato radicalmente la gestione e l'archiviazione dei servizi in quanto il sistema precedente, ormai obsoleto, non era più in grado di rispondere alle nostre esigenze. La nuova interfaccia su cui lavoriamo è stata progettata per ridurre i tempi di archiviazione, per permetterci di dare subito ai nostri Militi il risultato della loro quotidiana applicazione, per trarre conclusioni sull'andamento dei servizi e per sfruttare i nostri mezzi in maniera ottimale. La collaborazione tra i responsabili dell'area Militi e Servizi ha permesso poi di ridurre ulteriormente i tempi che trascorrono tra l'organizzazione e l'effettuazione del servizio e l'archiviazione dello stesso. Le nostre autoambulanze nell'anno 2005 complessivamente hanno percorso più di 80000 km impegnando i nostri militi in quasi 2000 servizi! Da Genova a Pisa, alle vie più strette di Arcola ogni giorno e ogni notte abbiamo cercato di rendere sempre un valido servizio alla comunità.

Dai grafici visibili sotto si evince come la mole di servizi ordinari ( Dialisi, Dimissioni dall'ospedale, Visite e Ricoveri ) svolta dai Militi sia veramente importante benché, effettuandosi nelle ore mattutine, costituisca l'impegno più gravoso per l'Associazione. I nostri continui appelli, volti alla ricerca di nuovi Militi volontari che possano aiutarci ad effettuare questi servizi di minor impegno ma non di secondaria importanza, sono pertanto sempre più giustificati. Ecco perché non posso fare altro che rinnovare la richiesta ai cittadini arcolani a partecipare attivamente alla vita della nostra associazione. Basta un impegno di poche ore la settimana per consentire alla Pubblica Assistenza di essere sempre più presente sul territorio ad aiutare i nostri concittadini che ne hanno bisogno e, ad alleviare un po' la fatica ai pochi Militi che al mattino reggono da soli il peso dell'Associazione.

*Massimo Guzzo*



## La Pubblica Assistenza Croce Verde Arcola compie 110 anni!!!

Ci siamo: il 28 giugno 2006 la Vostra splendida associazione compirà 110 anni.

Più di un secolo quindi, un lunghissimo periodo della storia di Arcola e di tutti gli Arcolani, segnato da eventi drammatici, svolte epocali, guerre, ma anche rinascite, rinnovamenti e tante speranze per il futuro. In questi anni la croce Verde è nata, si è sviluppata e, dopo periodi bui, è rinata nel 1984 sotto lo stesso spirito solidaristico che da sempre l'ha contraddistinta.

Giorgio Neri, appassionato di storia locale ha così voluto sottolineare un aspetto fondamentale che si può considerare un completamento di 110 anni di storia della Pubblica Assistenza: il riconoscimento dell'associazione come di un Ente Morale, che per molti, troppi anni, è stato ad essa negato.

Scrivo infatti il sig. Neri:

*“Era il 29 Giugno dell'anno 1993, quando il presidente della P.A Croce Verde di Arcola dott. Drovandi iniziava la pratica affinché l'associazione venisse riconosciuta come ente morale di diritto privato. In quel tempo era la Regione Liguria titolata al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla P.A Croce Verde di Arcola.*

*Purtroppo si evidenziarono grosse difficoltà burocratiche da parte del servizio istituzionale e legislativo della Regione Liguria. Il Presidente, pur essendo determinato nell'ottenere il buon esito della procedura di riconoscimento, con giuste motivazioni e relativa documentazione, il 25 Luglio 1995 con una lettera diffidava il Presidente della Liguria di “difetto di determinazione in merito”. Dopo anni di attesa inconcludente, il consiglio direttivo di allora decise di sospendere le istanze sopra descritte.*

*Il 13 Novembre 2000, il Presidente della P.A Croce Verde di Arcola dott. Guzzo rivolgeva al Prefetto di La Spezia, la domanda affinché l'associazione arcolana sia riconosciuta, a*

*norma delle leggi vigenti, Ente Morale di Diritto Privato. Dopo aver prodotta tutta la documentazione richiesta dal Vice Prefetto Aggiunto Larosa e, il suo interessamento per una sollecita risoluzione della pratica, il 20 Giugno 2003 il Prefetto Piscopo con relativo decreto, riconosceva alla P.A Croce Verde di Arcola la personalità giuridica, inserendola nel registro della Prefettura al n° 308.*

*Credo che l'avvenimento storico sia un motivo di orgoglio per tutti i soci, tutti i militi volontari, per il consiglio direttivo attuale, per quei consigli che hanno operato perché la richiesta fosse accolta favorevolmente. Un ringraziamento va a Battinini Enzo, che in qualità di vice Presidente, allora aveva seguito personalmente l'itinerario burocratico di tutte le pratiche sopra citate.*

*In particolare sarebbero giustamente compiaciuti, gli ultimi rappresentanti della gloriosa P.A Croce Verde di Arcola, Lucchetti Battista, Picedi Dino, Bonamini Ernesto e Lodola Ugo, che non riuscendo ad ottenere il riconoscimento sopra descritto, avanzato dai soci sin dal 1924 e riconfermato più volte successivamente, dovettero il 13 e 14 Aprile 1931, passare le consegne della società al Commissario Prefettizio dott. Luigi Lami, compreso il Bilancio Consuntivo con l'attivo di cassa, tutta l'attrezzatura e in particolare quella sede tanto voluta e costruita nell'anno 1926 con la manodopera volontaria e il contributo finanziario di tutta la collettività arcolana.*

*Gli ultimi anni venti e i primi anni trenta, per molti rappresentanti della Croce Verde di Arcola, sono momenti difficili: le autorità governative controllano strettamente ogni attività dell'associazione, indagano sulla vita pubblica e privata dei principali soci attivi e, in particolare, i membri del Consiglio di Amministrazione. Anche le sezioni maschili e femminili del fascio locale, con la milizia, cercano di assediare l'associazione, infiltrando soci e sabotando*

*tutte quelle attività che avrebbero dovuto esaltare forme di Libertà e Democrazia Sociale.*

Da molti anni la Pubblica Assistenza aveva cercato di costituirsi in Ente Morale, per non essere accorpata alla CRI governativa. Anche il Sindaco Carlo Alfredo Bertella già dal 7 dicembre 1924 aveva colto favorevolmente la proposta della locale Società e, nella relazione introduttiva del Consiglio Comunale, Bertella evidenziava le notevoli benemeritenze del sodalizio arcolano, fin dalla sua formazione. Così, dopo una breve discussione, il Consiglio Comunale, deliberava di emettere voto pienamente favorevole all'accoglimento della domanda sopra citata. Il Sindaco nello stesso tempo si impegnava di curare e favorire il percorso della pratica spedita alle autorità Provinciali competenti ed alla Sottoprefettura della Spezia.

Purtroppo, sino allora, tutti gli sforzi per ottenere il riconoscimento giuridico erano stati vani; le Pubbliche Assistenze del circondario e delle frazioni del Comune, avevano ottenuto il beneficio e agivano in conformità con le leggi emanate dal regime. La P.A del Capoluogo era rimasta invece l'unica associazione umanitaria non ancora in regola e, così doveva rimanere per il potere fascista locale e provinciale. Infatti oggi, attraverso la lettura dei documenti della Prefettura degli anni trenta, presenti nell'archivio di stato della Spezia, la Croce Verde Arcolana doveva essere alienata, per il suo passato di libera e democratica associazione e per il prestigio acquisito dagli uomini che l'avevano guidata.

*In quel triste Aprile 1931, a trentacinque anni dalla sua fondazione, muore la P.A Croce Verde di Arcola: si instaura al suo posto il nuovo Consiglio di Amministrazione del Sottocomitato della Croce Rossa Italiana.*

*Il regime fascista riesce così, in un paese*

# Qui Croce Verde - brevi dall'Associazione

*dove si respirava ancora aria di libertà, a soffocare il volontariato umanitario e democratico che aveva tenuto in vita l'associazione e ad offendere le coscienze di quegli uomini benemeriti che l'avevano fondata e accresciuta.*

Oggi a settantacinque anni da quei tristi avvenimenti, la P.A Croce Verde di Arcola può dirsi orgogliosa del suo passato storico e di tutto il percorso delle attività svolte dalla Società dal 1896 fino ad oggi. I principi del sodalizio sono i medesimi: i soci fondatori si erano ispirati al moto del mazziniano Lorenzo Balduino "non è nella bocca degli uomini che sta la gloria, ma nelle loro coscienze", i soci degli anni trenta, i loro Presidenti si erano distinti e l'allora Sindaco Carlo Alfredo Bertella e tutto il popolo li chiamavano "Militi volontari che con ammirevole slancio e abnegazione soccorrono, assistono e curano per alleviare dolore e miseria", oggi i Soci e il nuovo Consiglio di Amministrazione s'ispirano e seguono sempre quei capisaldi contenuti ed espressi nello statuto sociale della P.A Croce Verde di Arcola.

Perché l'opera del riscatto morale è parziale?

Perché non è stata ancora restituita alla collettività quel senso di solidarietà di cui la Casa della Croce Verde di Arcola alla curva del "Monticello", rappresentava un sacrificio, una conquista, la somma di valori sociali, una sede di cui "virtualmente ogni arcologo si sentiva e si sente ancora oggi padrone.

## Un nuovo aspetto alla nostra piccola grande Sede

La nostra sede di Piazza 2 Giugno 11 respira da ormai tre mesi una ventata di novità, sia pure sotto l'aspetto, diciamo così, puramente "estetico": infatti, dopo diverse riunioni a riguardo, il Consiglio Direttivo ha deciso di dare una rinfrescata e soprattutto una nuova disposizione ai locali che ospitano la Croce Verde.

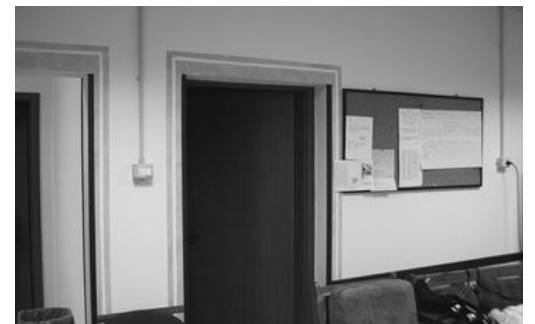


Ciò si è reso necessario anche alla luce delle severe disposizioni che il Decreto Legislativo 196/2003, la cosiddetta "legge sulla privacy" ha obbligato tutti coloro che trattano dei dati personali. Si è perciò dovuto ricorrere al completamento di una nuova Sala Radio, chiusa in uno spazio non accessibile a tutti coloro che entrano in PA, per mantenere nel più completo anonimato e a disposizione solo degli addetti tutti i documenti, cartacei e non, che riguardano tutti i terzi che necessitano o hanno necessitato dell'ausilio della Croce Verde. Una volta avviati i lavori, il Consiglio Direttivo ha deliberato anche la creazione di un nuovo dormitorio che ospita due letti, una scrivania e una televisione, ricavandolo dalla vecchia Sala Radio, e l'aver due



dormitori comporta inoltre una maggiore possibilità di poter effettuare soprattutto turni misti di uomini e donne nel corso della notte, o di poter inoltre garantire, quando possibile, ben due equipaggi anche nel turno notturno. Alla ditta esecutrice dei lavori sono stati inoltre commissionati anche una controsoffittatura, l'imbiancatura e la sostituzione delle vecchie e ormai rovinate porte con delle nuove, mante-

nendo sempre però il color legno, per assicurare un aspetto più accogliente possibile. Certo, ad alcuni sarà venuta un po' di malinconia nel non riconoscere più la "vecchia PA", ma certamente, al di là di ogni lecito dispiacere per aver visto



andar via qualche ricordo, ora la Croce Verde è più funzionale, ordinata ma soprattutto più organizzata e razionale.

Come già detto, questo è un primo passo verso la realizzazione del progetto più grande di avere una nuova Sede... quello però è ancora un desiderio, ma la piccola PA di Piazza 2 Giugno rinnovata e resa più moderna è invece una tangibile realtà.

## Cambio della guardia nel Consiglio Direttivo della Croce Verde

La Pubblica Assistenza ha un nuovo consigliere: è una giovane e simpatica ragazza e si chiama Elisa Lambertucci.

Elisa, per essere stata la prima non eletta il 31 ottobre ad aver ottenuto più voti da tutti i Soci, ha preso il posto di Andrea Navacchi, che ha dovuto abbandonare il posto nel Direttivo per motivi personali, ferma restando comunque la sua presenza come Socio e come Milite.

Un'altra donna nel Consiglio oltre a Cinzia Bombarda ed Elena Bellazzini quindi, ed è una cosa di cui la Croce Verde va molto fiera, considerando soprattutto la giovanissima età della nuova arrivata: ha solo 21 anni, ancora da compiere.

Complimenti vivissimi da tutto il Consiglio, carissima Elisa, sei sempre stata una presenza costante nell'Associazione da Milite e siamo sicuri che lo sarai ancora di più ora che sei Consigliere: il tuo apporto, visto il grandissimo attaccamento che hai sempre dimostrato avere per la Croce Verde, sarà fondamentale per lavorare tutti insieme sempre con maggior affiatamento e collaborazione!

**987468**

... PRONTO?  
PUBBLICA ASSISTENZA  
n. 2 MAGGIO • LUGLIO 2006

DIRETTORE RESPONSABILE: **SERGIO CAMICIOLO**  
PRES. PUBBLICA ASS.: **FRANCO BELLAZZINI**  
VICE PRESIDENTE: **ENZO BATTININI**

DIREZIONE - REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: P.zza 2  
Giugno, 11 ARCOLA (SP)

STAMPA: **TIPOGRAFIA AMBROSIANA LITOGRAFIA**